

SCUOLA IN LUTTO A PALOMBARA

Romolo Valenti figura indimenticabile

Per 50 anni ha servito con fedeltà le "elementari"

PALOMBARA, 24. (P. Cate- alla grande schiera dei maestri nacci) — Stroncato da morbo seppesse apprezzare il perché Ro- crudele ribelle alle cure della cruda mole come un soldato fedele al- soienza medica, ha concluso la la consegna. sua lunga giornata terrena l'a- Il 18 giugno 1949, dopo mez- mico carissimo Romolo Valenti, zzo secolo di servizio, andò in Scompare con lui una delle più pensione. Non dimenticheremo mai quel giorno. Con le lacrime caratteristiche figure del mon- agli occhi e chiuso nella sua do palombaro, un simbolo di cassetta, il coro « Ro » comincia- tenace dedizione al servizio del- va una nuova vita meritandosi le nostre scuole elementari, un un po' di tranquillità dopo tan- uomo che tutti hanno apprea- to dovere, ma il distacco dalla zio con cui ha sempre assolto scuola, dagli alunni, dai supe- il suo dovere. Apparteneva alla riori era stato troppo forte per lui che non avrebbe più suona- classe 1878 e agli albori del se- to la campanella o riordinato lo secolo cominciò ad assumere lo le aule. Significava l'addio no- incarico di custode dell'edificio stalgico di un veterano al suo mondo al suo lavoro, al suo piccolo ufficio a pianterreno di fronte alle allegre acque del risuotendo subito la stima e l'affetto degli alunni e degli insegnanti. In questa famiglia Romolo Valenti svolse le sue belle doti mettendo in risalto la modestia del carattere, la sincerità di un cuore d'oro, l'amorosa severità con la quale contribuì al buon andamento della nostra vita scolastica.

E quanti direttori conobbero accanto a lui le fatiche e le soddisfazioni del lavoro distur- noi Ugo Aggarbati, l'indimen- ticabile Arnaldo Spunticchia, il prof. Orsella, il prof. Giuseppe Rusconi, Gente, che insieme

alla grande schiera dei maestri seppesse apprezzare il perché Ro- mole come un soldato fedele al- la consegna.

Il 18 giugno 1949, dopo mez- zzo secolo di servizio, andò in pensione. Non dimenticheremo mai quel giorno. Con le lacrime agli occhi e chiuso nella sua cassetta, il coro « Ro » comincia- va una nuova vita meritandosi un po' di tranquillità dopo tan- to dovere, ma il distacco dalla scuola, dagli alunni, dai supe- riori era stato troppo forte per lui che non avrebbe più suona- to la campanella o riordinato le aule. Significava l'addio no- stalgico di un veterano al suo mondo al suo lavoro, al suo piccolo ufficio a pianterreno di fronte alle allegre acque del e fontanone...

Egli ci ha lasciato per sempre e Palombara ha pianto sulla sua bara; e con la mestizia di tutti cerca anche il dolore dei fanciulli, i fanciulli, della scuola di piazza V. Veneto.

Ogni giorno un gruppo lan- ce il giorno in cui un in- sionante scrisse così sulla pergamena-ricordo donata al Valenti che se ne andava in pensione: « Rompietele bronchite ogni è tutta commovente; molta festa gli tributa, or che forte lo sa-



L'edificio scolastico in piazza V. Veneto

luta, la sua scuola, la sua vita, davvero ben servita! Vero esem- pio di virtù emò classi, benchi, infanti; la sua fede agli inse- gnanti è ben nota e per di più ne rimpiangono il consiglio, tri- butato con orgoglio, i più giova- ni, i più ardenti che, si ad, con passi lenti usan giungere alle scuole sempre piene d'aria e sole. Tutti insieme al superiore onoriamo con ardore del lavoro un veterano e stringendogli la mano; Salve! in coro gli gridia- mo; assai lungo sia il riposo, lungo si, anche glorioso. Venga spesso a salutare, entra e facci ancor tremar... ».

OSSERVATORIO PALOMBARESE

I risultati del II corso di orientamento musicale

Alla presenza dell'ispettore della IX Circoscrizione prof. Claudio Casale, della direttrice didattica dott. Maria Presicce De Simone e della fiduciaria delle nostre scuole elementari signora Antonietta Zaccaria, si è concluso il secondo corso di orientamento musicale patrocinato dal Provveditorato agli Studi di Roma.

Gli esami si sono svolti sotto la direzione del prof. Renda; brillante è stato l'esito delle prove per i giovani preparati dal maestro Luigi De Paolis.

Su 23 di essi 19 risultano promossi (4 erano assenti); si sono distinti Sandro Decadi (pianoforte e solfeggio), Gian- ni Di Felice (solfeggio) e Clau- dio Bernasconi (solfeggio). Ral- legramenti vivissimi.

Per l'U.S. Palombara

L'industriale romano comm. Sergio Zenobi ha offerto lire 380.000 all'Unione Sportiva Palombarese.

Per ringraziarlo del munifi- co gesto il sindaco Delmiranti- Petrelli si è espresso nei se- guenti termini a mezzo lette- ra: « Mi consenta di porgerle a me mio e di questa am- ministrazione che ho l'onore di rappresentare, i più vivi rin- grazamenti e i sensi della più alta considerazione per la munifica offerta che si è com- piaciuta elargire a favore di questa società sportiva. I pa- lombaresi non dimenticheran- no questo suo nobile gesto e gradiranno sempre averla in mezzo a loro in ogni occasio- ne e specialmente nelle com- petizioni sportive. Tenendomi a sua disposizione voglia gra- dire i miei più cordiali salu- ti ». Il comm. Zenobi ha ri- sposto ringraziando il Sinda- co e augurando allo sport pa- lombarese sempre migliori af- fermazioni.